

PROGRAMMA DI STORIA
ANNO SC. 2018/2019
CLASSE IVAEM
Insegnante: Patrizia Schiavon

Testo in adozione: : Vittoria Calvani: "Una storia per il futuro", Dal Seicento all'Ottocento, vol.2, A. Mondadori Scuola.

Filippo II, il re burocrate; Elisabetta I: la politica religiosa e quella economica. Lo scontro tra la Spagna e l'Inghilterra. La Francia delle guerre di religione. (dal manuale di terza).

Capitolo 1: Rivoluzioni e rivolte nell'Europa del Seicento.

Capitolo 2: Lo Stato assoluto tra Seicento e Settecento.

Capitolo 3: Il secolo delle guerre 1652 - 1763.

Capitolo 4: L'Illuminismo.

Capitolo 5: Riforme, Giusnaturalismo e Liberalismo, assolutismo illuminato.

Capitolo 6: L'Italia nel Settecento.

Capitolo 7: Gli inizi della rivoluzione industriale.

Capitolo 8: Una nuova nazione: la rivoluzione americana.

Capitolo 9: La Rivoluzione francese.

Capitolo 10: Napoleone.

Capitolo 11: L'espansione della società borghese.

Capitolo 12: La restaurazione; le teorie socialiste; il pensiero di Marx.

Capitolo 13: I moti insurrezionali degli anni Venti e Trenta; il Quarantotto e la prima guerra d'indipendenza (da riprendere a settembre)

Competenze disciplinari specifiche

- Interpretare le fonti.
- confrontare le istituzioni del passato con quelle attuali.
- organizzare una ricerca o un percorso di studio.
- comprendere e utilizzare il lessico disciplinare.
- capire la complessità delle strutture e dei processi di trasformazione del mondo operando confronti e individuando relazioni tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e capire processi che sottendono e spiegano permanenze e mutamenti nello sviluppo storico mettendoli in relazione col mondo contemporaneo.
- comprendere la metodologia della ricerca storica e saperla applicare in contesti guidati.
- comprendere le relazioni e i collegamenti tra eventi storici di ampia portata e la dimensione locale
- competenze storico-materiale, icono-storica, geo-storica, operativa, meta cognitiva, relativizzante in senso orizzontale e verticale
- acquisire consapevolezza dell'importanza della memoria storica
- maturare il rispetto per la diversità
- acquisire consapevolezza dei diritti negati.

Gli alunni hanno conseguito un livello differenziato di competenze, a seconda dell'impegno, della partecipazione alle attività didattiche, dell'assiduità della frequenza, della presenza di lacune pregresse.

L'insegnante

I rappresentanti di classe

REV.	DATA	EMESSO DA	MDI
00	26.05.2017	RSQ	11.40

